

2 OTTOBRE 2025

AREA APPALTI E CENTRALE ACQUISTI

OGGETTO: SETTORE PATRIMONIO: SERVIZIO DI PULIZIA STRAORDINARIA (RISPONDENTE AI CRITERI AMBIENTALI MINIMI D.M. 29 GENNAIO 2021, N. 51) DI FINE CANTIERE DELL'EDIFICIO SITO IN VIA BORINO 61 E 63 A TRENTO: AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIANTE LA PIATTAFORMA CONTRACTA A DICTUM SERVICE DI TATARANU CATALIN LIVIU.

C.I.G: B8727E2BA3

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" ed istitutiva di Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, le attribuisce competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari, ivi compreso il servizio abitativo.

Per l'esercizio della suddetta finalità istituzionale, Opera Universitaria di Trento deve garantire il soddisfacimento delle esigenze relative al mantenimento della buona qualità igienico sanitaria degli alloggi.

In particolare, l'Ente utilizza diversi fabbricati, tra i quali il condominio risalente ai primi anni novanta, di proprietà dell'Ente, sito in fraz. Borino di Povo, in via Borino n. 61 e n. 63 (p.ed. 1212 C.C. POVO), costituito da n. 32 appartamenti e n. 36 garage.

Per tale edificio, oggetto di un importante opera di efficientamento energetico, atta a migliorare il rapporto tra fabbisogno energetico ed emissioni inquinanti e il grado di abitabilità e di confort per gli studenti, è stata presentata la richiesta di finanziamento di cui al quinto bando del Ministero dell'Università e della Ricerca per la riqualificazione e realizzazione di residenze universitarie, emanato in attuazione della Legge 338/2000.

Dato atto che l'intervento di riqualificazione energetica si concluderà il 04/10/2025 e che, al fine di rendere gli spazi fruibili agli utenti, si rende necessario svolgere una pulizia approfondita degli alloggi e delle parti comuni;

visto l'art. 9 co. 1 lett. c) del DM 1257/2021 il quale prevede tra gli obblighi che gravano sui soggetti ammessi al cofinanziamento "*rispetto del cronoprogramma e tempestiva messa in funzione della struttura entro il primo anno accademico successivo al termine dei lavori*";

considerato che le suddette operazioni di pulizia possono essere svolte immediatamente e in modo agevole in conseguenza del fatto che non essendo ancora state assegnate le stanze agli studenti, non si generano disagi dovuti alla necessità di effettuare trasferimenti presso altri alloggi;

dato atto che il personale tecnico di Opera ha stimato quale importo contrattuale, posto a base di affidamento per il servizio in oggetto, la somma di € 15.550,00 oltre ad IVA, di cui € 710,52 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

visto l'art. 36ter.1, co. 6 della L. p. 19 luglio 1990, n. 23, Opera Universitaria accertato l'esistenza del CPV relativo al servizio oggetto del presente provvedimento sul mercato elettronico della Provincia Autonoma di Trento (CONTRACTA);

visto l'art. 48 co. 2 del d.lgs. 36/2023 secondo cui l'affidamento di un contratto avente *“un interesse transfrontaliero certo segue le procedure ordinarie”* proprie del sopra soglia l'Ente accerta che nel caso in oggetto, conseguentemente al valore economico esiguo e alla tipologia di prestazione da eseguire, la circostanza non sussiste per cui è possibile procedere tramite la procedura semplificata dell'affidamento diretto;

dato atto che, ai sensi dell'art. 3 e 7, co. 3, della L.p. 2/2016 e dall'art. 58 del d.lgs. 36/2023, il servizio di pulizia in questione, costituisce già un'unità minima e funzionale *“fruibile direttamente e indipendentemente”* dall'acquisizione di altri servizi e, conseguentemente all'importo non rilevante è già omogeneo e accessibile alle microimprese, piccole e medie imprese, per cui in coerenza con il principio del risultato non è ulteriormente suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente, sia per motivi di natura tecnica che di convenienza economica;

tenuto conto dell'oggetto e delle caratteristiche delle prestazioni da eseguire e dato atto del favor verso micro, piccole e medie imprese contenuto in diversi istituti del nuovo del codice dei contratti pubblici che, in coerenza con il diritto europeo, mira *“a valorizzare e promuovere il ruolo delle micro, piccole e medio imprese, nella consapevolezza che sono proprio tali operatori a costruire la trama portante del mercato dei contratti pubblici italiano”* come evidenziato anche nella Relazione illustrativa del decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36;

stante l'esigenza di garantire la funzionalità tempestiva della struttura, l'ufficio tecnico ha quindi individuato all'interno della piattaforma Contracta, in ossequio all'art. 19 bis della L.p. 2/2016, un operatore economico, tenendo conto della professionalità e delle pregresse esperienze nei medesimi servizi del suo legale rappresentante: nonostante l'impresa individuale selezionata per il servizio sia di recente costituzione, il legale rappresentante ha avuto varie esperienze pregresse per i medesimi servizi in quanto si occupava della stessa tipologia di servizi per l'impresa Miorelli service S.p.a. . In particolare ha gestito per l'Opera Universitaria servizi di pulizia fine cantiere presso S. Pio X nel 2022, servizi di pulizia delle autorimesse di S. Bartolameo e Sanbapolis nel 2020, servizi di pulizia degli alloggi di Borino nel 2019 e servizi di pulizia delle vetrate di S. Bartolameo nel 2018. In considerazione del fatto che tutti gli interventi sono stati conclusi in modo positivo, si considera che le passate esperienze del titolare siano sufficienti a garantire la buona riuscita dell'affidamento;

in data 25/09/2025, attraverso la piattaforma Contracta si è quindi richiesto all'impresa DICTUM SERVICE di Tataranu Catalin Liviu, con sede in Via Pasubio 14, 38068 Rovereto (TN) con p.Iva IT02804200224 e c.f. TTR***, tramite procedura di affidamento diretto semplificato, un preventivo unitamente alla documentazione necessaria ad attestare l'assenza di conflitto di interessi di cui al Piano integrato di attività e Organizzazione e la dichiarazione di inesistenza dei motivi di esclusione;

in data 29/09/2025 si è provveduto a visionare la documentazione inviata dall'impresa necessaria all'affidamento per un ammontare netto di € 15.550,00 (di cui € 710,52 per oneri della sicurezza ed € 0,00 per costi della manodopera successivamente integrati in euro 11.500,00 con nota prot.

Opera n. 14895 di data 02/10/2025) non soggetto IVA, per le seguenti prestazioni:

- Pulizia di tutte le finestre e infissi raggiungibile dall' interno
- Spolveratura di tutte le persiane raggiungibile dall'interno
- Pulizia sanificazione di tutti servizi igienici
- Pulizia di tutte le porte presenti
- Pulizia interna ed esterna di tutti gli arredi presenti negli appartamenti
- Lavaggio di tutte le pavimentazioni
- Pulizia poggiali ove presenti
- Pulizia corridoi e giroscale dei n. civici 61 e 63
- Pulizia ascensori
- Spazzatura zona garage
- Pulizia grossolana aeree esterne lato ingresso solo fino al marciapiede
- Pulizia grossolana aree esterne lato montagna
- Smaltimento dei rifiuti risultati in seguito all'intervento di pulizia
- Smaltimento del materiale trovato all'interno degli appartamenti non proprietà della S.A.

Preso atto che il prezzo esposto nel preventivo tramite la fase di *"apertura busta economica"* è stato ritenuto congruo per le ragioni indicate nelle premesse alla presente determinazione;

dato atto dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato a cui l'Amministrazione è tenuta ai sensi degli artt. 1, 2 e 3 del d.lgs. 36/2023, si ritiene che l'attività istruttoria eseguita sia idonea a garantire *"la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza"*;

dato atto che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dei co. 1 e 4 dell'art. 53 del D.lgs. 36/2023, la stazione appaltante non richiede né la garanzia provvisoria, né quella definitiva in considerazione dell'importo contrattuale esiguo, della natura della prestazione, la quale si esaurisce in pochi giorni per questo motivo prevede il pagamento del corrispettivo in un'unica soluzione finale,

visto l'art. 11 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, si prende atto che trattandosi di impresa individuale non si è individuato il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività;

dato atto che in tema di imposta di bollo si rende applicabile quanto disposto dalla Tabella A dell'art. 3 dall'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023;

dato atto che, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00, ai sensi degli artt. 52, 94, 95, 98 e 100 del D.lgs. 36/2023, la dichiarazione resa dall'appaltatore rientrerà nelle verifiche a campione in ordine all'assenza dei motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale, per cui l'Ente provvederà a risolvere di diritto il contratto in caso di esito negativo delle stesse ovvero ad applicare le conseguenze ivi previste;

verificato che l'importo contrattuale presunto non eccede la soglia di cui dell'art. 50, comma 1 lett. b del D.lgs. 36/2023 che autorizza l'Ente a procedere ad *"affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*,

visto l'art. 3 co. 1 lett. d) dell'Allegato I.1 al d.lgs. 36/2023 che definisce l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione"*

appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

visto il co. 2 dell'art. 49 del d.lgs. 36/2023 in base al quale *"è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante (..) nello stesso settore di servizi";*

preso atto che la selezione dell'impresa Dictum Service di Tataranu catalin Liviu per l'affidamento in oggetto è conforme al principio di rotazione così come precisato dal punto 3.3. della Delibera di Giunta provinciale 307/2020 *"Adozione delle linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2"* in quanto non si tratta dell'operatore economico invitato o *"risultato aggiudicatario dell'affidamento immediatamente precedente per la medesima categoria merceologica o tipologia di servizio e per la medesima fascia di importo";*

verificato che il servizio di pulizia degli edifici offerto dall'impresa Dictum Service di Tataranu catalin Liviu rispetta i criteri minimi ambientali definiti dalla normativa statale, di cui al DM Ambiente 29 gennaio 2021 *"Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti";*

con la presente determinazione si propone di autorizzare l'affidamento diretto del servizio di pulizia straordinaria di fine cantiere dell'edificio sito in via Borino 61 e 63 a Trento all'impresa Dictum Service di Tataranu Catalin Liviu, con sede in Via Pasubio 14, 38068 Rovereto (TN) con p.Iva IT02804200224 e c.f. TTR***, per l'importo complessivo di € 15.552,00 non soggetto IVA e comprensivo di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 710,52 e comprensivo anche dell'eventuale imposta di bollo pari ad € 2,00, tramite la piattaforma Contracta di approvvigionamento della pubblica amministrazione trentina.

L'avvio del servizio è previsto per il 08/10/2025.

Trattandosi di ordine diretto i rapporti tra le parti sono regolati dalla disciplina peculiare all'utilizzo della nuova piattaforma di e-procurement della Provincia autonoma di Trento, dalle disposizioni dell'ordinamento provinciale, ed in particolare la L.P. 9 marzo 2016, n. 2, la L.P. 19 luglio 1990, n. 23, dal relativo regolamento di attuazione del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg, in quanto compatibili con il D. Lgs. n. 36/2023, nonché dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Si precisa infine che ai fini del pagamento del corrispettivo non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. in quanto così come precisato nella Circolare APAC prot. n. 0339757 dd. 11 maggio 2021 contenente le *"Indicazioni operative relativamente all'attività di verifica di correttezza effettuate dall'Agenzia per gli appalti e contratti"* sono esclusi dal meccanismo di verifica tutti gli ordinativi disposti sul mercato elettronico provinciale *"che non abbiano richiesto la spedizione di apposita RDO"*.

Si dà atto infine che per il servizio di pulizia oggetto del presente provvedimento non è necessario acquisire un codice CUP in quanto non rientra nel campo di applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 secondo le *"Linee guida per l'utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) - Spese di sviluppo e di gestione"*, elaborate dal Gruppo di Lavoro ITACA (Aggiornamento 14 novembre 2011) sono infatti *"spese di funzionamento"*.

Si dà atto che ai sensi dell'art. 15 co. 3 del D.Lgs. 36/2023 si individua nella figura del Direttore di Opera Universitaria il responsabile unico del progetto per l'affidamento del servizio in parola.

Si dà atto infine che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” e ss.mm.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, il Budget economico e il Piano investimenti per il triennio 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15, di data 28 novembre 2024 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 30 dicembre 2024 n. 2276;
- vista la I^ Variazione al Budget economico 2025-2027 e la I^ Variazione al Piano Investimenti 2025-2027 approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6, di data 18 aprile 2025 e con deliberazione della Giunta Provinciale n. 760 del 30 maggio 2025;
- vista la II^ Variazione al Budget economico 2025-2027 e la II^ Variazione al Piano Investimenti 2025-2027 approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10, di data 5 agosto 2025 e con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1308 del 05 settembre 2025;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e ss.mm. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

- 1) di autorizzare, per le ragioni espresse in premessa, l'affidamento del servizio di pulizia straordinaria di fine cantiere dell'edificio sito in via Borino 61 e 63 a Trento, con decorrenza dall'8 ottobre 2025 fino al 22 ottobre 2025 al costo di € 15.552,00 non soggetto IVA, comprensivo di oneri della sicurezza ed eventuale imposta di bollo;
- 2) di affidare tale servizio all'impresa Dictum Service di Tataranu catalin Liviu, con sede in Via Pasubio 14, 38068 Rovereto (TN) con p.Iva IT02804200224 e c.f. TTR***;
- 3) di imputare la spesa complessiva pari ad € 15.552,00.= di cui al punto 1. del presente provvedimento a carico della macrovoce 041011 “Servizi ausiliari”, centro di costo 11 “Servizio abitativo” sul budget dell'esercizio 2025;

- 4) di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio, effettuato dal personale allo scopo incaricato dall'Ente.

IL DIRETTORE
dott. Gianni Voltolini

n. all.: 0)

RAGIONERIA VISTO
Esercizio 2025
Macrovoce 041011
Centro di costo 11 per € 15.552,00.= - PRG 290

LA RAGIONERIA

(EC/vs)